

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00199244

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione martirio di San Sebastiano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Cortona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1625
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1649
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Cigoli
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	180
MISL - Larghezza	125
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	molte cadute di colore, strappi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: s. Sebastiano. Figure: carnefice. Figure: due soldati. Vegetali: albero.
NSC - Notizie storico-critiche	Tradizionalmente attribuito al Cigoli, il dipinto in questione patisce problemi di conservazione e forse di sopravvivenza nonostante la sua alta qualità. L'attribuzione al Cigoli non può però essere sostenuta: l'autore di questo San Sebastiano è infatti un fiorentino che ha assimilato una certa lezione caravaggesca unitamente alla pratica del disegno robusto e di qualche intonazione al pittoresco. Vengono in mente nomi come il coccapani, il Fidani, ma soprattutto quello di Cesare Dandini, un confronto con l'opera del quale mostra evidenti analogie con la tela di S. Eusebio. Lo stesso tema del S. Sebastiano è stato affrontato dal Dandini più volte, ad esempio a Vallombrosa. La datazione delle opere del Dandini è ancora oggetto di discussioni tra gli studiosi: sappiamo per certo che la sua attività si

svolge quasi esclusivamente nel secondo quarto del '600. Del resto l'altare sul quale il dipinto si trovava è datato 1618, e possiamo ritenere verosimile che l'opera in questione vi sia stata collocata entro uno o due decenni successivi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS AR 45423

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Della Cella A.

BIBD - Anno di edizione

1900

BIBH - Sigla per citazione

04000629

BIBN - V., pp., nn.

p. 216

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1984

CMPN - Nome

Rotta M.

FUR - Funzionario responsabile

Maetzke A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Meocci F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Meocci F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI